

ISTITUTO SCOLASTICO
“CARDINAL FERRARI”
delle
SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO



Piano dell'Offerta Formativa
SCUOLA DELL'INFANZIA

PARITARIA

ANNO SCOLASTICO 2009/2010



L'attività dell'Istituto Scolastico di *Progettazione ed erogazione di servizi di scuola per l'infanzia, di istruzione scolastica primaria e secondaria di primo e di secondo grado* risponde ai requisiti della Norma Uni En Iso 9001:2000, dedicata alla qualità delle organizzazioni. Il marchio qui esposto attesta che l'Istituto possiede la certificazione del Sistema di gestione per la Qualità rilasciata dall'ente accreditato SGS.

1. PREMESSA

Fondamenti culturali e pedagogici

Questa Scuola dell'Infanzia è un'istituzione educativa di ispirazione cristiana, con la propria matrice nei valori proposti e diffusi dal Vangelo. In essa la centralità della persona costituisce regola primaria e riferimento ineludibile per la prassi educativa, nel convincimento che quest'ultima debba il massimo rispetto all'integrità dell'educando, così come a quello di ogni creatura, nel complesso dei suoi bisogni e delle sue potenzialità.

E' una scuola che, privilegiando la visione cristiana, offre risposte e riferimenti precisi agli interrogativi, ai problemi e alle domande di senso sulla realtà, sulla vita, sul valore della storia personale e dell'umanità. Pertanto l'offerta formativa, tratteggiata nelle linee di un progetto condiviso e compartecipato, valorizza tutte le dimensioni proprie dell'uomo, compresa quella religiosa, mirando a promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, in un ambiente attento al pluralismo e alla cultura di rapporti sociali aperti alla convivenza democratica.

In questo senso la scuola non si limita ad accogliere le diversità, ma va oltre, considerandole ricchezza con cui valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno all'interno dei rapporti sociali che, mentre preparano il singolo, pongono basi salde per il cittadino di domani.

Al centro del suo operare questa scuola pone i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza e della pace, a servizio della maturazione dell'identità umana e cristiana di ogni persona e della sua autonomia, incoraggiando e dando senso all'amore verso il prossimo, riflesso e conseguenza dell'amore di Dio. Su questo punto incoraggia la riflessione per far sì che gli alunni scoprano almeno alcuni dei più importanti principi etici che le leggi civili hanno mutuato dai suggerimenti evangelici ed abbiano una prima intuizione di quanto più ricco e generoso sia il vivere la carità cristiana, rispetto al praticare la semplice solidarietà umana, già di per sé più che lodevole.

E proprio su queste considerazioni la scuola conduce i bambini alla consapevolezza e all'adesione delle regole della vita personale e comunitaria.

Al tempo stesso, attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento, viene promossa l'acquisizione degli strumenti culturali necessari per organizzare le esperienze, esplorare e ricostruire la realtà e per conferire significato e valore alle azioni e al comportamento.

Alla famiglia, di cui questa scuola si propone, in spirito di servizio, di integrare l'azione, è riconosciuta la primaria funzione educativa, contemplata e affermata dalla Costituzione Italiana. Ai genitori si chiede collaborazione sulla base di scelte coordinate e coerenti in ordine ad atteggiamenti, stili di vita, giudizi e comportamenti.

Con la famiglia la scuola interagisce in forme articolate di collaborazione, nel rispetto delle specifiche competenze per la piena affermazione del significato e del valore del bambino che è persona. Tale rapporto permette alla scuola di realizzarsi quale ponte ideale tra la famiglia e il mondo esterno, senza mai sostituirsi al ruolo insopprimibile dei genitori.

2. ANALISI DEL CONTESTO E DEL TERRITORIO

L'Istituto Scolastico “Cardinal Ferrari” è situato nel Centro Storico di Cantù, una cittadina in provincia di Como. Cantù ricopre una superficie territoriale di 23,18 Km²; ha un’altitudine media di 369 metri sul livello del mare; gode di un clima temperato continentale e conta una popolazione residente di 35.620 abitanti.

Frazioni e località che fanno capo a Cantù sono: Asnago, Cascina Amata, Fecchio, Mirabello e Vighizzolo.

Nella zona prevalgono piccole e medie imprese artigianali legate in massima parte al settore mobiliero e dell’abbigliamento, che

negli ultimi trent'anni ha visto un'apertura al commercio e agli scambi internazionali veramente notevole.

La cittadina di Cantù è facilmente raggiungibile perché è collegata con i più importanti Centri della Lombardia da una rete viaria e ferroviaria e da un servizio bus pubblici e privati, per questo la Scuola Materna ha un vasto bacino d'utenza che comprende paesi come Mariano Comense, Arosio, Lentate, Figino Serenza, Alzate Brianza, Cermenate, ecc...

Analisi delle risorse presenti sul territorio.

Numerosi sono gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado:

- Asili nido
- Scuole dell'Infanzia statali e autonome
- Scuole Primarie statali e parificate - paritarie
- Scuole Secondarie di 1° grado statali e paritarie
- Liceo Scientifico, Istituto statale d'Arte, Istituto Tecnico ed Industriale per geometri, Liceo Artistico, Liceo linguistico, ENAIP, Istituto Professionale, Istituto Tecnico Commerciale, Istituto Psico-socio-pedagogico.

3. IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia paritaria "Suore Sacramentine" è una scuola paritaria istituita dalla Congregazione delle Suore Sacramentine di Bergamo nell'anno 1940. Essa accoglie i bambini di entrambi i sessi, senza distinzione di razza, etnia, lingua e religione.

La Scuola svolge un compito formativo nei confronti dei bambini, fanciulli, ragazzi, adolescenti e giovani attraverso una educazione scolastica attenta a tutte le dimensioni della persona. Tale impegno educativo, espressione del mandato affidato direttamente dalla Chiesa alla Congregazione, è attuato secondo gli orientamenti della Scuola Cattolica ed è esplicitato alla luce del Vangelo con la sensibilità propria che scaturisce dal Carisma della Congregazione

stessa, il quale sottolinea la centralità dell'adorazione e del culto eucaristico nell'opera apostolica ed educativa in particolare.

La motivazione per cui nacque è legata al fatto che i genitori desideravano dare ai propri bambini la possibilità di realizzare un cammino formativo continuativo che, iniziando dalla Scuola dell'Infanzia, potesse proseguire con i successivi livelli di istruzione nel medesimo Istituto scolastico.

Attualmente l'Istituto ha raggiunto la seguente composizione :

- Scuola dell'Infanzia (Paritaria)
- Scuola Primaria (Parificata-Paritaria)
- Scuola Secondaria di Primo Grado (Paritaria)
- Liceo Linguistico (Paritario)

Tutti gli ordini di Scuola hanno ottenuto la Parità scolastica con D.M. 23/01/2002 prot. N° 877 e la certificazione di Qualità ISO 9001 in data 20/07/2004.

La Scuola dell'Infanzia è convenzionata con il Comune di Cantù, come tutte le altre Scuole Paritarie presenti sul territorio.

Indirizzo della Scuola

Scuola dell'Infanzia “Suore Sacramentine”

Salita Camuzio

22063 - Cantù (Co)

Tel. 031-714141

Fax. 031-714168 – Tel./Fax 031 – 711354

E.mail: segreteria@cardinalferrari.it

Sito web: www.cardinalferrari.it

Caratteristiche strutturali dell'edificio

La Scuola dell'Infanzia è inserita nel plesso scolastico dell'Istituto Cardinal Ferrari. Oltre alle due aule dove si svolge la normale attività educativo-didattica è dotata di:

- Sala d'ingresso e di accoglienza

- Sala da gioco
- Sala mensa
- Servizi igienici
- Sala di riposo
- Sala medica
- Cappella
- Segreteria
- Spazi verdi allestiti con materiale strutturato e non.

Inoltre la Scuola può disporre di una sala teatro con palco, maxi schermo e video proiettore.

Nella scuola è operante un servizio - mensa.

La gestione del servizio è affidata ad una ditta che ha stipulato con la scuola un regolare contratto annuale.
La documentazione del contratto è disponibile presso l'ufficio amministrativo dell'Istituto scolastico.

Risorse materiali

La scuola è dotata di una biblioteca con libri di didattica e di narrativa adatti ai bambini dai tre ai sei anni. La biblioteca comprende anche libri formativi a disposizione dei genitori che desiderano approfondire la conoscenza circa il proprio ruolo educativo nei confronti dei loro figli.

Sono presenti le seguenti attrezzature:

- televisori con videoregistratori e lettore DVD
- proiettore per diapositive
- computer con stampante
- fotocopiatrice
- registratori e lettori CD
- materiale strutturato e non.

Risorse umane

Corpo docente

- coordinatrice e insegnante
- due insegnanti

altre risorse interne

- una educatrice addetta all'assistenza
- una persona addetta all'amministrazione
- una persona addetta alla manutenzione dell'edificio

risorse esterne

- Ditta “SODEXTHO ITALIA” S.p.a. di Milano per servizio mensa.
- Impresa “GRUPPO NUOVA VENETA SERVIZI” 3MP S.p.A di S. Giuliano Milanese che si occupa della gestione delle pulizie degli ambienti.
- “SGS” Ente certificatore Qualità secondo le norme ISO 2000

esterne occasionali

- Genitori collaboratori e Agesc
- Personale qualificato ed esperti presenti sul territorio per interventi specifici
- Associazioni culturali presenti sul territorio
- Scuola di Musica
- Teatro dei Burattini di Vighizzolo
- Cine Teatro Lux
- Associazione teatro “Aldo Fumagalli” a Vighizzolo
- Vigili del Fuoco e Carabinieri
- Istituzioni ed Enti del territorio (A.S.L....)
- Ambienti naturalistici (Agriturismo, Fattoria, Parco...)

4. L'OFFERTA FORMATIVA

La nostra Scuola dell'Infanzia ispira la sua educazione educativa a valori e motivazioni aventi precisi riferimenti al Vangelo e li esplicita con uno stile che scaturisce, per il carisma della Congregazione, dalla spiritualità sacramentina.

Fine ultimo dell'azione educativa è la formazione integrale dell'uomo, quindi l'opera educativa pone la sua attenzione alle specifiche esigenze della persona del bambino tenendo conto di tutte le sue capacità.

Attraverso la programmazione la Scuola dell'Infanzia, in linea con le Indicazioni Nazionali, si preoccupa:

- di creare al bambino un ambiente educativo e sereno dove crescere ed esprimersi
- di fargli vivere esperienze significative e concrete per la sua formazione
- di favorire apprendimenti che integrino le differenti forme del fare, del sentire, del pensare e dell'agire.

A tale scopo la Scuola si avvale anche delle risorse culturali offerte dal territorio e nel suo servizio educativo attribuisce una rilevanza particolare:

- alla ricerca del senso della propria vita
- alla relazione personale tra pari e con gli adulti
- alla valorizzazione del gioco
- al "fare" produttivo e alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e culturale

La scuola dell'Infanzia nell'ottica della Riforma propone

LE FINALITÀ

- **sviluppare l'identità** (imparare a stare bene e a sentirsi sicuri, a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile...)

- **sviluppare l'autonomia** (acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare ad attività in diversi contesti...)
- **sviluppare la competenza** (imparare a riflettere sulle esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto...)
- **sviluppare il senso della cittadinanza** (capacità scoprire gli altri, i loro bisogni... attraverso regole condivise, dialogo...)
- **sviluppare il senso religioso** (capacità di risposta religiosa al bisogno di significato, di cogliere il segno di Dio nella creazione, nelle opere dell'uomo e nella Parola rivelata).

I CAMPI D'ESPERIENZA

- ✎ **il sé e l'altro**
- ✎ **il corpo in movimento**
- ✎ **linguaggi, creatività, espressione**
- ✎ **i discorsi e le parole**
- ✎ **la conoscenza del mondo**

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di ogni campo

I PERCORSI D'APPRENDIMENTO che costituiscono lo strumento di lavoro con i bambini. Ogni Percorso è pensato attorno ad un tema e comprende finalità, campi d'esperienza e traguardi di sviluppo, obiettivi (elaborati tenendo conto dell'esperienza del bambino) e le modalità per porre in essere il percorso stesso.

L'insieme di questi Percorsi di Apprendimento e dei Progetti formerà **il Piano Personalizzato delle Attività Educative**, da cui si ricaverà la documentazione utile per la compilazione del **Portfolio**, documento che comprenderà una descrizione essenziale dei percorsi seguiti e dei progressi educativi raggiunti dal bambino e una

documentazione significativa di elaborati prodotti dal bambino nel corso della scuola dell'infanzia.

Tale documentazione assume un particolare rilievo nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia perché offre ai genitori elementi importanti in vista anche della scelta futura.

SCELTE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

La scelta della proposta didattica viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio docenti, tenendo conto dell'esperienza del bambino come punto di partenza.

Si articolerà come segue:

- a) una tematica a sfondo integratore organizzata in PdA**
- b) l' insegnamento della religione cattolica**
- c) attività d'intersezione**
- d) progetti**

a) L'osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini e le loro mutate situazioni evolutive possono portare a modificare in itinere la proposta didattica, inserendo attività non ordinariamente previste nel quadro progettuale.

Le proposte mirano a dare risposte sempre più esaurienti al naturale desiderio di conoscenza del bambino, sollecitando la curiosità, comunicandogli l'emozione della scoperta, promuovendo stupore e rendendolo protagonista del proprio apprendimento con creatività e fantasia.

La scuola si propone di operare una scelta di contenuti didattici essenziali tenendo presenti concetti di **natura, cultura, intercultura**.

Nell'azione educativa il team docente si impegnerà a mantenere unità tra una proposta valoriale e uno stile relazionale costruttivo. Per questo motivo prediligerà l'attività di sezione per favorire lo sviluppo:

- **affettivo-emotivo** (maggiore facilità di inserimento, stimolo all'autonomia, pluralità di modelli di identificazione)

- **socio-relazionale** (scambio e confronto con bambini di diversa età, relazioni di aiuto reciproco)
 - **cognitivo** (scoperta della natura, delle cose, dell’ambiente).
- b)** L’insegnamento della religione cattolica nella Scuola dell’Infanzia ha come finalità quella di aiutare il bambino a sviluppare la dimensione religiosa attraverso la conoscenza dei primi elementi della religione, che sono i seguenti:

- osservare il mondo come dono di Dio, riconosciuto dai cristiani e da tanti altri uomini
- scoprire la Persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e celebrata nelle feste cristiane
- individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell’amore testimoniato dalla Chiesa

Le “indicazioni per il curriculum”, per favorire la maturazione personale, nella sua globalità, distribuiscono nei vari Campi d’Esperienza i Traguardi relativi all’IRC.

- c)** I progetti che la scuola organizza consentono il raggiungimento di determinati scopi, utilizzando le competenze e le risorse disponibili, a tempo breve o a lungo termine.

I laboratori, visti come spazi strutturati e destrutturati, sono pensati e voluti per dare ai bambini l’opportunità di sperimentare, costruire, imparare e fare divertendosi in attività varie e specifiche. I bambini avranno la possibilità di esprimere e sviluppare le loro capacità e la loro originalità.

In occasione di **ricorrenze particolari** (Natale, Carnevale, fine anno scolastico, festa dei diplomi, ...) per coinvolgere bambini e genitori in momenti di festa, la scuola organizza piccoli recital o dimostrazioni didattiche durante i quali i bambini rendono evidenti le competenze acquisite e la loro creatività.

Gli strumenti di cui la scuola si avvale sono essenzialmente:

- conversazioni tematiche

- racconti, fiabe, letture e visione di libri
- giochi didattici
- mezzi audio e video
- strategie che coinvolgano la partecipazione ad ogni campo di esperienza
- uscite didattiche

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per valutare il percorso educativo-didattico, ad ogni tappa sono previsti momenti collegiali durante i quali le insegnanti verificano le abilità e le competenze raggiunte da ciascun bambino e prevedono momenti di recupero individuale affinché ciascuno realizzi al meglio le sue possibilità.

Vengono verificati anche i PdA e i Progetti per un progressivo miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L’organizzazione didattica è strutturata in tempi e spazi diversi.

- ❖ IN SEZIONE (eterogenee), luogo dove i bambini sperimentano e rappresentano l’esperienza e al conoscenza del mondo, spazio che consente di attuare attività organizzate oltre all’approccio di nuove situazioni relazionali.
- ❖ IN INTERSEZIONE (gruppi omogenei): i bambini sono raggruppati in fasce d’età per attività che rispondono ai bisogni specifici e per facilitare l’aggregazione e le dinamiche relazionali tra i pari.
- ❖ Le AULE sono strutturate per “angoli” così da consentire lo svolgimento contemporaneo di più attività e per contribuire alla conquista dell’autonomia da parte dei bambini.

PROFILO DELL'ALUNNO AL TERMINE DEL TERZO ANNO

Il bambino ha maturato la sua **identità**, riconosce i bisogni e i sentimenti, riesce quasi sempre a controllarli e tenta di esprimere verbalmente. Conosce alcuni aspetti positivi e negativi del suo carattere e cerca di utilizzare in modo costruttivo le sue doti. Riconosce Dio Padre creatore, Gesù vero uomo e vero Dio e la Chiesa come comunità di cristiani.

Il bambino ha accresciuto la sua **autonomia** nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e cosa fa male ed attua pratiche corrette di cura di sé; riconosce le differenze sessuali e ne ha rispetto. È in grado di controllare la forza del corpo, di valutare il rischio e di coordinarsi con gli altri. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento. Sa portare a termine in modo adeguato i propri lavori, ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato e si orienta nel tempo della vita quotidiana. Riconosce i gesti e gli atteggiamenti idonei alla preghiera anche in base all'ambiente in cui si trova (classe o chiesa).

Il bambino ha acquisito alcune importanti **competenze**. È in grado di porre domande sulla realtà che lo circonda, discute con l'insegnante ed i compagni, gioca e lavora in gruppo in modo costruttivo. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza e rappresenta sé ed i propri vissuti. Segue con piacere spettacoli di vario tipo, sviluppa interesse per l'ascolto della musica e sa eseguire semplici coreografie. È in grado di formulare semplici ipotesi e sa progettare e realizzare piccole creazioni scegliendo materiali e strumenti. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per giocare, apprendere, comunicare e per esprimersi attraverso di esse. Ha sviluppato un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le

tecnologie. Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità ed utilizza semplici simboli per registrare. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi. Conosce alcuni brani dell'A.T. e del N.T., le principali feste cristiane con i simboli religiosi ad esse correlate ed è in grado di recitare le principali preghiere della tradizione ecclesiale e di pregare spontaneamente.

Il bambino ha accresciuto il **senso della cittadinanza**, si riconosce appartenente ad una famiglia, ad una comunità e a una scuola. Si rende conto che esistono punti di vista diversi, è consapevole delle differenze ed è in grado di rispettarle. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale, formula riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali. Ha sviluppato sentimenti di ammirazione verso il creato e comportamenti responsabili nei confronti della realtà naturale e culturale che lo circonda.

5. RESPONSABILI DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

Persone e ruoli

L'attuazione piena del Progetto Educativo è subordinata al reale e attivo coinvolgimento di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, sono chiamati ad operare nella Scuola o a collaborare con essa alla formazione armonica della personalità del bambino e in particolare alla sua promozione culturale.

La Coordinatrice

È garante dello svolgimento unitario delle attività educativo-didattiche; si pone come coordinatrice tra le docenti e promotrice del loro aggiornamento. Presiede il Collegio-docenti e le assemblee dei genitori. Mantiene rapporti con gli Uffici scolastici competenti.

A lei si rivolgono:

- le docenti per un confronto chiaro e sereno sulla attività educativo-didattico;
- i genitori per tutte le questioni relative alla scuola e per ogni problema o chiarimento relativo ai bambini.

A lei competono:

- l'attribuzione delle competenze;
- gli interventi per stabilire e far rispettare le norme della Scuola;

Le insegnanti

- Sono sollecitate e stimolate a coniugare l'intenzionalità educativa con l'impegno di vivere la propria professionalità sia nella fedeltà all'identità della Scuola, sia nelle competenze formative e didattiche aggiornate.
- Sono consapevoli che la qualità del servizio dipende anche dal senso di corresponsabilità con cui interpretano il loro ruolo e che l'efficacia dell'azione educativa si giova anche della esemplarità del loro modo di porsi nella comunità educante.
- Sono inoltre invitate ad individuare attentamente le situazioni di disagio presenti nei bambini e a cercare possibili soluzioni con discrezione e delicatezza, in dialogo con la Coordinatrice.

I genitori

Sono i primi responsabili della formazione ed educazione dei propri figli. Ad essi si chiede:

- di conoscere bene il Progetto e di condividerlo,
- di cooperare all'azione educativa della Scuola partecipando agli incontri di carattere formativo e informativo rivolti a loro
- di essere disponibili al dialogo e al confronto nella ricerca del vero bene dei bambini.

Inoltre a tutti i genitori viene offerta la possibilità di partecipare all'esperienza associativa del **GRUPPO GENITORI ANIMATORI**, gruppo che si ispira all'**AGESC** (Associazione genitori della scuola cattolica), di cui fa parte tramite regolare iscrizione e si propone di operare nell'Istituto in adesione ai principi e ai valori della Fede Cattolica e al Magistero della Chiesa.

L'iscrizione al gruppo genitori animatori è aperta a tutti i genitori che si rendono disponibili a collaborare nella realizzazione delle iniziative programmate, per questo viene favorita la partecipazione agli incontri formativo-organizzativo stabiliti durante l'anno.

Inoltre la scuola promuove momenti forti di preghiera e di arricchimento spirituale rivolti a genitori e aperti a tutti.

Personale ausiliario

Il personale ausiliario partecipa al comune stile educativo con l'esempio del proprio lavoro e con il suo indispensabile contributo al buon funzionamento della scuola.

Patto Educativo di Corresponsabilità

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili e/o in difficoltà, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, tutelando la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni ed attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni;

- mantenere un costante rapporto con le famiglie, garantendo chiarezza nelle comunicazioni in relazione all'andamento didattico e alla maturazione dell'identità, dell'autonomia e del senso della cittadinanza.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con le insegnanti per lo svolgimento delle attività, impegnandosi in modo responsabile nella loro esecuzione;
- conoscere e rispettare le regole della scuola.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con le insegnanti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli, partecipando attivamente agli organi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola e/o esposte nelle bacheche;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

6. REGOLAMENTO

Per un buon funzionamento della vita scolastica e una efficace azione educativa è indispensabile il rispetto delle seguenti norme disciplinari:

- **Modalità d'iscrizione** La Scuola accoglie le iscrizioni dei bambini di ogni condizione sociale, che hanno compiuto o compiono i tre anni entro il 31 dicembre, con precedenza a quelli residenti nel

Comune di Cantù. Possono essere inoltre iscritti i bambini che compiono i tre anni di età entro il 31 gennaio dell'anno scolastico di riferimento, in base alle indicazioni emanate dal Ministero di anno in anno.

La divisione nei gruppi “piccoli”, “mezzani” e “grandi” (con questi o altri nomi, i gruppi possono anche essere più di tre secondo le esigenze dei vari anni) e la loro distinzione nelle due sezioni è frutto di una attenta riflessione del Collegio docenti, dopo che i genitori che lo desiderano hanno effettuato un colloquio preliminare con la Coordinatrice.

L’iscrizione, per il primo anno, si effettua nel mese di gennaio, all’atto dell’iscrizione i genitori ricevono una sintesi del POF, che successivamente, in un’apposita riunione, verrà loro presentato e consegnato. Per gli anni successivi la conferma dell’iscrizione deve essere effettuata entro la fine del mese di maggio.

All’inizio dell’anno scolastico a tutti i genitori verrà illustrata la Programmazione didattica dell’anno.

Nel rispetto del Codice sulla Privacy (D.Lgs. 196 del 30/06/2003), all’atto dell’iscrizione i genitori devono esprimere sull’apposito modulo il proprio consenso o dissenso al trattamento dei dati personali del figlio. Solo previo consenso dei genitori, gli operatori scolastici possono divulgare foto e video degli alunni sulla stampa locale e sul proprio sito Internet.

Con l’iscrizione i genitori accettano il POF con il regolamento in esso contenuto.

- Ritiro del minore Gli alunni vengono ritirati dai rispettivi genitori o da una persona da essi incaricata, di cui la scuola possiede un documento delega con fotocopia della carta d’identità. Nel caso in cui un bambino fosse ritirato da una persona non presente nel documento delega è necessario che il genitore o il ritirante presentino alla coordinatrice l’apposita delega con firmata del genitore e numero di documento d’identità del ritirante.

- Giustificazione delle assenze

- Il bambino che rimanesse assente per un mese senza previa giustificazione, cessa automaticamente di essere iscritto per il resto dell’anno scolastico.

- Ogni assenza prolungata deve essere giustificata dai genitori alla Coordinatrice, non è richiesta giustificazione scritta.
- Per l'assenza di un mese è prevista solo una riduzione per il non consumo del pasto (previa presentazione di un certificato medico che motiva l'assenza).
- Per le assenze di alcuni giorni, se preventive, è bene avvisare la coordinatrice, non è richiesta giustificazione scritta.
- Per assenze causate da motivi di salute vedi punto seguente.

- Infortunio e servizio sanitario Ogni intervento medico urgente sul bambino sarà effettuato solo dietro autorizzazione della famiglia, salvo il caso di non reperibilità dei genitori. In tal caso il bambino verrà portato al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cantù.

Per la tutela della salute dei singoli e della collettiva, la Scuola si avvale della competenza sanitaria e specifica di personale medico e specialistico appartenente all'A.S.L.

La scuola non somministra farmaci ai bambini, se non dietro richiesta scritta dei genitori, con allegata la richiesta del medico, in caso di assoluta necessità.

In caso di malessere la famiglia viene informata tempestivamente, se necessario, o al momento dell'uscita da scuola. Per il rientro a scuola, dopo un periodo di malattia, è prevista un'autocertificazione solo per i casi previsti dalla norma vigente (DGR n. VII/18853 del 30.09.04).

- Pre e post- scuola Il servizio pre-scuola e post-scuola viene erogato su richiesta dei genitori che hanno motivati impegni di lavoro. Il genitore provvede a compilare l'apposito modulo e a consegnarlo entro i primi quindici giorni dell'anno scolastico. È possibile iniziare ad usufruire del servizio anche ad anno iniziato, sempre compilando l'apposito modulo. Per il bene del bambino, il cui ambiente naturale necessario per la sua crescita è la famiglia, si dovrà evitare di prolungare la permanenza a scuola oltre l'orario stabilito.

- Mese di luglio La scuola sta prendendo in considerazione la possibilità, qualora l'utenza lo richieda, di tenere aperta la scuola anche durante il mese di luglio.

- Servizio mensa È un servizio che fa parte integrante della attività educativa della scuola ed è conforme ad apposita tabella dietetica, predisposta dall'ASL ed esposta nell'apposita bacheca all'ingresso della scuola.

Il servizio viene effettuato nell'intento di assicurare a tutti i frequentanti un pasto completo e equilibrato.

Per motivi di salute attestati da un certificato medico o da una giusta richiesta dei genitori, il menù può essere individualizzato o sostituito. È comunque intento della scuola educare i bambini a nutrirsi in modo vario e sano.

- Uscite didattiche Le uscite per visite didattiche (uscite di un solo giorno in luoghi di interesse storico, artistico o naturalistico) vengono comunicate alla famiglia per scritto, con esplicitazione delle mete, della data, del luogo di partenza e di rientro con relativi orari e della quota da versare. I genitori devono restituire il cedolino di permesso debitamente firmato, per esprimere il proprio consenso.

Per le uscite sul territorio (effettuate nell'ambito del comune di Cantù), all'atto d'iscrizione la famiglia è invitata a firmare un modulo di autorizzazione all'accompagnamento del figlio da parte delle insegnanti in località significative territoriali. Nei giorni antecedenti l'uscita le famiglie verranno avvise con comunicazione scritta o avviso esposto in bacheca.

- Calendario e orario scolastico La Scuola dell'Infanzia adotta il Calendario determinato per le scuole materne statali: non funziona nei giorni di sabato, domenica e nelle festività civili e religiose previste dal Calendario Ministeriale.

Inizia nella prima settimana di settembre e termina la sua attività alla fine di giugno.

Il Calendario delle festività e vacanze viene portato a conoscenza delle famiglie all'inizio dell'anno scolastico e rimane esposto per l'intero anno scolastico.

Per favorire un graduale inserimento del bambino, nella prima settimana di settembre, l'orario è limitato alla sola mattinata.

- La giornata scolastica del bambino è articolata come segue:

- Dalle ore 7.30 alle 9.00 pre-scuola
- Dalle ore 9.00 alle 9.30 ingresso e accoglienza
- Dalle ore 9.45 alle 11.15 attività didattiche
- Dalle ore 11.15 alle 11.40 uso dei servizi
- Dalle ore 11.40 alle 12.30 pranzo
- Dalle ore 12.30 alle 14.00 gioco libero
- Dalle ore 13.30 alle 15.20 riposo per i piccoli
- Dalle ore 14.00 alle 15.30 attività didattiche
- Dalle ore 15.40 alle 16.00 orario di uscita
- Dalle ore 16.00 alle 17.45 post-scuola

I genitori che avessero la necessità di riprendere il proprio figlio prima del termine del tempo scolastico possono farlo alle **ore 13.00**, previo accordo con la Coordinatrice, non è richiesta giustificazione scritta.

Per le uscite in orari differenti da quelli ordinari deve essere avvisata la coordinatrice, o in sua assenza l'insegnante, con una comunicazione orale, anche telefonica.

L'ingresso ufficiale della Scuola è la Salita Camuzio, ma si può accedere anche da Via Archinto. Per l'uscita è bene utilizzare Salita Camuzio, per passare da Via Archinto si devono rispettare gli orari della Scuola Primaria.

- Corredo

Sono necessari:

- Grembiulino bianco
- Borsa-sacchetto di tessuto contenente:
 - Salvietta con fettuccia per poterla appendere
 - Bavaglia con elastico
 - Un cambio completo
 - Bicchiere
 - Fazzoletto (anche di carta)
- Copertina (solo per chi riposa al pomeriggio)

Ogni capo deve essere contrassegnato con nome e cognome completo.

La scuola non si assume nessuna responsabilità per oggetti smarriti o per giocattoli rovinati.

7. ORGANISMI COLLEGIALI DI PARTECIPAZIONE

Comunicazioni Scuola-Famiglia

Le famiglie vengono informate sull'attività didattica attraverso incontri formativi ed informativi. Se una singola famiglia avesse bisogno di essere informata sui livelli di apprendimento educativo e didattico del proprio bambino, la Coordinatrice e le insegnanti sono disponibili ad un colloquio personale previa richiesta fatta pervenire in tempo utile.

Soprattutto all'inizio dell'anno scolastico è possibile visitare i singoli spazi educativi.

All'ingresso della Scuola è posta una bacheca nella quale vengono affisse tutte le comunicazioni indirizzate ai genitori.

Aspetti amministrativi

L'Ente gestore stipula o ratifica le eventuali convenzioni con il Comune di Cantù e con gli altri Enti o Istituzioni, al fine di garantire i mezzi finanziari e le migliori opportunità per il funzionamento della Scuola.

L'Ente gestore della Scuola dell'Infanzia ha stipulato una polizza infortuni attraverso la quale vengono assicurati tutti i bambini durante la permanenza a scuola e durante tutte le uscite e le visite di istruzione programmate nell'arco dell'intero anno scolastico.

Organi collegiali

Sono organi dell'istituzione scolastica

- Il Consiglio di Scuola
- Il Collegio Docenti
- Il Consiglio d'Intersezione
- Le Assemblea dei Genitori

Il Consiglio di Scuola è composto dal Legale Rappresentante, dalla Coordinatrice, un rappresentante del personale ATA, rappresentanti del personale docente, dei genitori ed un rappresentante nominato dal Comune. Dura in carica un anno. Si riunisce per dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori con la scuola.

Il Collegio Docenti è formato dalla Coordinatrice, dalle Insegnanti e dall'eventuale insegnante di sostegno. Si riunisce per elaborare la programmazione educativo-didattica, per verificare periodicamente il processo educativo ed adeguare gli obiettivi ad eventuali esigenze emerse nel frattempo.

Il Consiglio d'intersezione è costituito dalla Coordinatrice della Scuola, dalle Insegnanti e da due genitori per ciascuna sezione eletti o designati a maggioranza dai genitori della sezione.

Le **Assemblee dei Genitori** possono essere di sezione oppure di scuola. Nel primo caso sono costituite dai genitori di una sezione, nel secondo caso sono composte dai genitori dell'intera scuola, entrambe sono convocate dalla Coordinatrice.

Rapporti con la FISM

La Scuola aderisce

- alla FISM (Federazione italiana delle Scuole Materne) per la provincia di Como
- e al Collegio Docenti di zona (zona Cantù) individuata dalla FISM Provinciale

e impegna i propri docenti a partecipare alle riunioni periodiche, indette dalla Coordinatrice di zona, nella scuola scelta come sede.

Sono competenze del Collegio di zona: l'analisi di problematiche pedagogico-didattiche, il perfezionamento della professionalità docente, la puntualizzazione dell'identità delle scuole non statali di ispirazione cristiana, l'elaborazione di progetti su obiettivi formativi e didattici ad esse comuni, l'offerta di occasioni

per scambi di esperienze professionali e la circolazione di idee ed esperienze.

Con le scuole dell'infanzia del territorio aderenti alla Fism la nostra scuola collabora in rete per la realizzazione di iniziative e progetti.

Si avvale dei corsi di aggiornamento organizzati dalla FISM provinciale, dal Comune di Cantù e da altre organizzazioni autorizzate per il personale insegnante e direttivo e ne favorisce la frequenza.

8. SERVIZI AMMINISTRATIVI

La Scuola ha un Ufficio di Amministrazione con i seguenti orari al pubblico:

Tutti i giorni feriali: ore 8.00 / 12.00 - 14.00/17.30
Sabato ore 8.00 / 12.00

La frequenza alla scuola dell'Infanzia comporta il pagamento annuo di un contributo così suddiviso:

- Una quota acconto

- entro **gennaio** (in caso di prima iscrizione)
- entro **maggio** (in caso di conferma iscrizione)

- Retta

- **mensilmente da settembre a giugno** entro il giorno 10 del mese oppure
- **trimestralmente** a mezzo **RID** seguendo le seguenti scadenze:

- 10 ottobre: 1[^] rata
- 10 gennaio: 2[^] rata
- 10 aprile: 3[^] rata

A partire dall'**anno scolastico 2009/2010** la frequenza alla Scuola dell'Infanzia "Suore Sacramentine" prevede la differenziazione della retta per fasce di reddito calcolate in base alla certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) da presentare presso gli uffici della Scuola **entro il 30 giugno di ogni anno**.

Per l'anno scolastico 2009/2010 sono state individuate tre fasce di reddito:

Retta a.s.	1 ^a fascia	2 ^a fascia	3 ^a fascia
Valore ISEE 2008	Fino a € 15.000,00	Fino a € 30.000,00	Oltre € 30.000,00
Retta	€ 130,00	€ 140,00	€ 150,00

Per le famiglie che usufruiscono del servizio **pre e post scuola** è previsto un ulteriore contributo stabilito dall'Ufficio amministrativo.

La tabella dei contributi economici per l'intero anno scolastico viene rilasciata:

- entro la fine di giugno ai genitori dei bambini che confermano l'iscrizione per l'anno successivo;
- all'inizio dell'anno scolastico ai genitori dei bambini nuovi iscritti.

L'Amministrazione entro fine giugno rilascia ad ogni famiglia l'estratto conto dei versamenti effettuati nell'intero anno scolastico.

9. PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La presentazione dei reclami è accettata dalla Scuola quale stimolo al miglioramento del servizio. Devono essere espressi in forma scritta e diretti alla Coordinatrice della Scuola.

I reclami devono contenere generalità e reperibilità del proponente.

La Coordinatrice, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde in forma scritta con celerità e, comunque, non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il

reclamo, oppure chiarendo i motivi per i quali il reclamo è ritenuto infondato.

È prevista un'autoanalisi interna annuale del funzionamento attraverso gli Organi Collegiali di partecipazione.

10. ATTUAZIONE DEL POF

Il presente POF della Scuola dell’Infanzia “Suore Sacramentine” è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indizi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e amministrazione, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dai vari organismi rappresentativi.

Il POF è approvato e adottato dal Collegio Docenti.

Il POF è reso pubblico e consegnato alle famiglie nel corso della prima riunione.

Esso è soggetto a revisioni e ad aggiornamenti su proposta dei docenti e dei genitori e sulla base delle indicazioni degli Organi Collegiali. Tutti i componenti dell’Istituto “Cardinal Ferrari” delle Suore Sacramentine di Bergamo sono impegnati a rispettare e far rispettare le indicazioni operative contenute in esso.

Approvato dal Collegio Docenti il 29 giugno 2009

